

Il commissario straordinario al lavoro

Bonifica, la Belli incontra i tecnici

All'attenzione i problemi che sono ancora aperti nelle aree pubbliche

Virgilio Squillace

A tamburo battente. Mai da queste parti si erano succeduti incontri, sopralluoghi e riunioni sulla bonifica con la frequenza osservata in questi giorni. E' l'impronta che caratterizza l'attività dispiegata in città da Elisabetta Belli, commissario straordinario delegato per la bonifica. Sui problemi emersi durante i sopralluoghi condotti nella mattinata e nel primo pomeriggio di mercoledì nel sito ex industriale ed in altre aree all'attenzione, il commissario straordinario Belli ha tenuto ieri una riunione con i tecnici delle amministrazioni interessate. Si è trattato di un incontro operativo, che si è svolto durante la mattinata nella sede della struttura commissariale (al terzo piano del Palazzo della Provincia) tra il commissario straordinario per la bonifica Elisabetta Belli e i tecnici degli enti locali interessati (Regione, Provincia, Comune), dell'Arpacal e dell'Asp-Azienda sanitaria provinciale.

Il commissario straordinario si è soffermato sui problemi tuttora aperti nelle aree pubbliche (quali, ad esempio, quelle del Cic e dell'area archeologica) e nell'area dell'ex Sasol. In particolare - riferisce una nota del commissario Belli - sono stati approfonditi lo stato di avanzamento degli interventi e i relativi finanziamenti, l'iter degli atti amministrativi, i vincoli normativi di cui tener conto, i provvedimenti ministeriali in materia. Sono state

concordate le azioni tecnico-amministrative necessarie per il rispetto dei tempi programmati e per l'accelerazione della tabella di marcia complessiva. Nel corso dell'incontro, inoltre, sono stati stabiliti i soggetti che dovranno far parte del tavolo tecnico, costituito a supporto del tavolo istituzionale che si insedierà il 26 gennaio.

Sopralluoghi e riunione con i tecnici sono stati utili al commissario straordinario per avere contezza di quanto è stato fatto fino ad oggi per la bonifica dell'area ex industriale. La scelta di istituire un tavolo tecnico a supporto del tavolo istituzionale che si insedierà il prossimo 26 gennaio, inoltre, lascia immaginare che si vorrà fare in modo che da quella data in poi ciascuno faccia la propria parte, secondo le proprie competenze, per mandare avanti il complesso procedimento di messa in sicurezza e bonifica delle aree ex industriali. ◀